

**ATTENZIONE PARTE RISERVATA ALLA SEGRETERIA NON INTERVENIRE  
INTERVENIRE SOLO NELLA SECONDA PAGINA E PER LA CONSEGNA IN CARTACEO STAMPARE  
DALLA PAGINA 2 ALL'ULTIMA**

Sono presenti gli Assessori Signori: Concas Katiuscia, Cappai Aurora, Atzeri Stefania, Mallocci Massimiliano, Olla Paolo, Tolu Vincenzo

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**ESAMINATA** l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO MAGGIORI ONERI LEGALI DERIVANTI DAL PROCEDIMENTO PENALE DEFINITO CON ORDINANZA DI ARCHIVIAZIONE, A CARICO DEL DIPENDENTE COMUNALE MATRICOLA N.50.;

**SENTITA** l'illustrazione dell'Assessore competente, alla quale seguono gli interventi dei consiglieri riportati nel verbale dell'adunanza al quale si rinvia;

**VISTI** i pareri favorevole dei Responsabili dei Settori competenti in ordine alla regolarità tecnica ed il parere favorevole del Responsabile del Settore economico finanziario e tributi in ordine alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli art. 49 e 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm., come riportati con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento;

**RITENUTO** di provvedere all'approvazione dell'allegata proposta;

**CON VOTAZIONE** espressa per alzata di mano il cui esito è così accertato e proclamato dal

Presidente del Consiglio comunale:

Consiglieri presenti votanti N.     **0**

Voti favorevoli N.

Voti Contrati N.

Astenuti N.

### **DELIBERA**

**Di approvare** l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO MAGGIORI ONERI LEGALI DERIVANTI DAL PROCEDIMENTO PENALE DEFINITO CON ORDINANZA DI ARCHIVIAZIONE, A CARICO DEL DIPENDENTE COMUNALE MATRICOLA N.50.; che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Di dichiarare**, stante l'urgenza evidenziata nella proposta di cui in premessa, con separata votazione svoltasi con le modalità e lo stesso risultato della votazione precedente, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 comma 2 della legge regionale 4 febbraio 2016 n. 2.



# COMUNE DI SINNAI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

PARCO DELLE RIMEMBRANZE - 09048 - SINNAI (CA)

## Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO MAGGIORI ONERI LEGALI DERIVANTI DAL PROCEDIMENTO PENALE DEFINITO CON ORDINANZA DI ARCHIVIAZIONE, A CARICO DEL DIPENDENTE COMUNALE MATRICOLA N.50.**

Proposta N° 22 del 18/04/2019

### IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la nota del 6 marzo 2018, con la quale il dipendente di questo Comune, matricola n.50, ha comunicato l'avvenuta notifica a suo carico del procedimento penale aperto dalla Procura della Repubblica di Cagliari (R.N.R. 1000/2017) e della nomina del difensore di fiducia, nello specifico dell'avv. Scarparo Maurizio iscritto all'albo dal 25/07/1994 e l'avv. Ballero Benedetto iscritto all'albo dal 25/11/1970 dello studio legale Ballero & associati con studio legale nel Corso Vittorio Emanuele II, n. 76 Cagliari;

CONSIDERATO CHE il menzionato dipendente è incardinato nella pianta organica in qualità di responsabile di Settore presso il Comune di Sinnai assunto a tempo pieno e indeterminato ed è stato sottoposto a procedimento di responsabilità penale per fatti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio;

RICHIAMATO l'art. 28 del CCNL del 14 settembre 2000 per il personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, che ha recepito integralmente il testo dell'art. 67 comma 1 del d.P.R. 13 maggio 1987, n. 268 secondo cui L'Ente anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa sin dall'apertura del procedimento facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento";

VALUTATO CHE con nota sindacale del 6 marzo 2018 veniva espresso il gradimento dell'Amministrazione Comunale per la nomina dei legali di fiducia del suddetto dipendente nel procedimento penale in questione;

VISTA l'ordinanza emessa in data 5 marzo 2019 dal giudice, dott.ssa Lucia Perra, del Tribunale di Cagliari "sezione dei giudici per le indagini preliminari e dell'udienza preliminare", nel procedimento R.N.R. n.1000/2017, con la quale, visti gli artt.409 e 410 c.p.p., dispone l'archiviazione del procedimento e ordina la restituzione degli atti al Pubblico Ministero;

VALUTATO CHE possa darsi luogo al rimborso delle spese legali in favore del predetto dipendente, alla luce anche della sentenza del Consiglio di Stato, sez. V, 14/4/2000, n. 2242, secondo cui la pretesa al rimborso delle spese legali per fatti connessi all'espletamento dell'incarico va riconosciuta solo quando l'imputato

sia prosciolto con la formula più liberatoria e non anche quando il proscioglimento avvenga con formule meramente processuali, salvo che l'assoluzione non intervenga in fase istruttoria; ciò in quanto l'archiviazione del provvedimento da parte del G.I.P., pur non corrispondendo in senso stretto ad una sentenza di assoluzione con formula piena, definisce la fase delle indagini preliminari che si colloca al di fuori del processo penale vero e proprio.

TENUTO PRESENTE CHE quanto concerne, l'aspetto relativo all'ammontare del rimborso richiesto, considerato che tale spesa in parte va ad incidere sul bilancio dell'ente locale, si ritiene che l'entità di detto rimborso, (cfr. Consiglio di Stato, Comm. Spec. 6 maggio 1996, n. 4), debba trovare il proprio limite naturale nelle spese legali ammesse dalla legge e pertanto, consentendo l'art. 96, comma 2, c.p.p. all'imputato di affidare la difesa a non più di due difensori, l'onere relativo non può che essere commisurato a tale limite ed avere carattere di congruenza ed adeguatezza in relazione all'importanza dell'attività svolta, alla luce delle valutazioni da effettuarsi a cura dell'Ordine degli avvocati'.

VISTA la nota acclarata al protocollo dell'Ente in data 21/03/2019, n.7005, con la quale il dipendente matr. n.50, avanza richiesta di rimborso spese legali esibendo le fatture dei professionisti avv. Scarparo Maurizio e avv. Ballero Benedetto, che si allegano alla presente per un ammontare complessivo di € 16.546,42;

CONSIDERATO CHE l'amministrazione, con nota prot.6042 del 14/03/2019, ha chiesto l'attivazione della polizza "Tutela Legale", per una parte del rimborso delle spese legali, relativamente al procedimento penale in oggetto presso la soc. UnipolSai S.p.A. – Direzione sinistri – Ufficio Tutela legale - San Donato Milanese.

VALUTATO CHE ai sensi della polizza "Tutela Legale", sopra menzionata, inerente i rimborsi legali che vedono i dipendenti comunali coinvolti in procedimenti giuridici, prevede un rimborso massimo pari a € 10.329,14;

VERIFICATO CHE:

- in considerazione della tassatività dell'elencazione disposta dall'articolo 194 del TUEL il debito proposto rientra tra le tipologie per le quali può essere proposto il riconoscimento;
- Il debito presenta in sé i requisiti della certezza, della liquidità e dell'esigibilità in quanto ne viene determinato l'esatto ammontare;

ACCERTATO che per gli importi riconosciuti, ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 non sono previsti oneri per interessi, conseguenti al ritardato pagamento;

QUANTIFICATO in € 6.217,28 il debito complessivamente gravante in capo all'ente per effetto del riconoscimento ai sensi della lettera a) dell'art. 194 comma 1 del D.lgs 267/2000;

PRESO ATTO CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 29/03/2018 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2018/2020;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n.84 del 16/05/2018 avente ad oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2018/2020. Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture apicali dell'ente";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 30/07/2018 avente ad "salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del d.lgs. 267/2000 - variazione di assestamento al bilancio di previsione 2018/2020 di cui all'art. 175, comma 8, del d.lgs. 267/2000."

RITENUTO di poter procedere in virtù di quanto su esposto al riconoscimento della legittimità del debito in parola.

#### **DELIBERA**

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. DI RICONOSCERE, per le ragioni indicate nella parte motiva, la legittimità del seguente debito rientrante nella fattispecie di cui alla lett. a) del comma 1 dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 al creditore dipendente comunale matricola n.50 per l'importo di € 6.217,28, quale quota parte a titolo di rimborso spese legali nel procedimento penale aperto dalla procura della repubblica di Cagliari (R.N.R. 1000/2017) e conclusosi con ordinanza di archiviazione;
2. DI DARE ATTO che il Responsabile del Settore Affari Generali e legali, avrà cura di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 23, comma 5 della legge 289/2002 (finanziaria 2003) alla sezione di controllo della Corte dei Conti ed alla Procura della medesima della Regione Sardegna;
3. Di dichiarare, considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 37, comma 2, della Legge Regionale 04 febbraio 2016, n. 2

L'Istruttore: *Farris Simone*

**Il Responsabile di Settore**  
F.to Digitalmente **Simone Farris**